



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 24/20 DEL 29.07.2022

---

**Oggetto:** Valutazione performance dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. 13.11.1998, n. 31, art. 8-bis. Anno 2021.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda alla Giunta regionale che l'art. 8-bis della legge regionale n. 31/1998 prescrive che la valutazione dei dirigenti del sistema Regione sia effettuata sulla base della verifica dei risultati raggiunti, anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Prosegue l'Assessore riferendo che, ai sensi della menzionata legge regionale, così come ricordato dagli uffici della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione, la valutazione e la misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione sono svolte, per la parte relativa alla performance organizzativa, da un Organismo unico, indipendente ed esterno, che esprime una propria proposta alla Giunta regionale o al competente Organo dei singoli enti, agenzie, aziende e istituti, ai quali spetta la valutazione finale e l'attribuzione dei premi di risultato.

Si fa presente anche che, a partire dal ciclo della performance del 2018, ha trovato attuazione il nuovo sistema di valutazione prescritto dal vigente articolo 49 del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale. Tale sistema prevede che sulle attività svolte dalle direzioni generali la valutazione degli obiettivi direzionali assegnati nel Piano della prestazione organizzativa (PdPO) peserà 75/100, i comportamenti organizzativi 20/100 e il rispetto delle tempistiche definite nel PdPO 5/100.

La valutazione della prestazione organizzativa deve essere espressa tenendo conto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi negoziati con l'organo politico in sede di predisposizione dei programmi di direzione e, al fine di acquisire tutti gli elementi utili, anche della relazione finale di consuntivo del Programma operativo annuale (POA), predisposta da ciascun Direttore generale, nella quale devono essere indicati gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa.

L'Organismo unico e indipendente di valutazione del sistema Regione, nominato con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/43 del 28.5.2020, formalmente in carica dal 12 novembre 2020, successivamente integrato con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/4 del 30.6.2021,



ha trasmesso, in data 4 maggio 2022, all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione la succitata proposta di valutazione per l'anno 2021, che è stata condivisa con ciascun componente della Giunta.

La proposta dell'Organismo unico, nel valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, ha tenuto conto, in via preliminare dell'emergenza sanitaria, della misurazione dei risultati dei POA monitorati dall'Ufficio del controllo di gestione e delle relazioni sintetiche, predisposte da ciascuna partizione amministrativa.

Nella valutazione della performance sono stati considerati tutti gli adempimenti adottati dai singoli dirigenti e gli eventuali elementi ostativi, che non possono essere ricondotti alla sfera di competenza e di responsabilità poste in capo a ciascun dirigente.

L'Assessore fa presente che per quanto riguarda il 2021 le Direzioni generali e le altre partizioni amministrative hanno individuato gli obiettivi prendendo in considerazione i documenti di programmazione, gli stanziamenti di bilancio, gli obblighi di legge, le deliberazioni della Giunta regionale e gli altri elementi ritenuti necessari per assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'azione amministrativa. Tuttavia, a causa dell'emergenza del Covid-19, le direzioni e le altre partizioni hanno dovuto procedere ad un aggiornamento ed a una progressiva rimodulazione degli obiettivi adattandoli alle condizioni, alle necessità e alle tempistiche causate dall'emergenza sanitaria, secondo le indicazioni fornite dai rispettivi organi di indirizzo politico.

Per quanto attiene alla valutazione dei comportamenti organizzativi, si dovrà tenere conto della proposta formulata da ciascun componente della Giunta sulla base dei principi previsti dal citato articolo 8-bis della legge regionale n. 31/1998, nonché dei criteri stabiliti dall'art. 49 del CCRL del personale dirigente. A questo proposito l'Assessore ricorda che la procedura riguardante la valutazione dei comportamenti organizzativi dei direttori generali e dei dirigenti direttamente dipendenti dall'Organo politico è già stata avviata dai singoli Assessori.

Il risultato finale della valutazione è dato dalla combinazione tra tutti i citati elementi ed è espresso dalla Giunta, in centesimi, in un giudizio di sintesi.

L'Assessore riferisce inoltre che l'Organismo unico nella sua relazione, oltre a rappresentare gli elementi di criticità, ha evidenziato anche gli aspetti che possono essere migliorativi nella predisposizione del PdPO.

Per consentire che il Piano sia più adeguato alla sua funzione di strumento di programmazione e controllo dell'attuazione degli Obiettivi strategici di legislatura, il documento dovrà riguardare



innanzitutto un arco temporale triennale. Gli obiettivi dovranno essere trasversali, maggiormente sfidanti e rappresentativi tenendo conto della misurazione degli impatti al fine di determinare il valore pubblico generato e, conseguentemente, gli indicatori dovranno essere adeguati alla verifica dei risultati attesi e alla loro accessibilità e fruibilità da parte degli stakeholder.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, a tal proposito, riferisce che l'Organismo unico ha evidenziato che, a partire dall'esercizio corrente anno 2022, è stato introdotto, con decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6.8.2021, n. 113, il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Tale documento, di portata innovativa, rappresenta un'opportunità da cogliere al fine di ricondurre ad una dimensione più composita la molteplicità, unitamente alla conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione ad oggi in uso introdotti da diverse fasi che si sono succedute nel corso dell'evoluzione normativa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, presa visione della relazione sulla performance 2021, validata dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV), delle proposte di valutazione formulate dal medesimo Organismo unico, indipendente ed esterno, nonché delle proposte di valutazione formulate dal Presidente e dagli Assessori con riferimento al comportamento organizzativo dei Direttori generali

### **DELIBERA**

di approvare l'allegata valutazione dei dirigenti apicali del sistema Regione, anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato per il 2021, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda